



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 22/05/2015  
nr. 0003667  
Dispositiva 1.6.4. Fasc. 58 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Daniela Forma  
On. Salvatore Demontis  
- Gruppo Partito Democratico

e p.c. > Ufficio di Presidenza

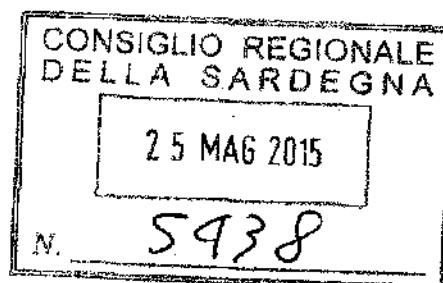
**Oggetto: Interrogazione n. 230/A sull'avviso relativo alla presentazione di progetti di pronta cantierabilità, finanziabili con le linee di attività del POR FESR 2007-2013. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1640 del 20 maggio 2015 inviata dall'Assessore lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

*fp*



*SA*

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrate del 20/05/2015  
nr. 0003681  
Classifica I.6.4  
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 1640 /gab

Cagliari, 20 MAG. 2015

> Alla Presidenza della Giunta  
Ufficio di Gabinetto  
SEDE

**Oggetto:** Risposta alla interrogazione n. 230/A (Forma- Demontis) sull'avviso relativo alla presentazione di progetti di pronta cantierabilità, finanziabili con le linee di attività del POR FESR 2007/2013.

Con l'interrogazione in oggetto si richiede di conoscere *"quali iniziative intenda adottare l'Assessore ai Lavori Pubblici per garantire l'assegnazione di risorse agli enti locali, nel rispetto di criteri oggettivi che tengano conto di una programmazione efficace e tempestiva, tesa all'identificazione e quantificazione dei bisogni che le amministrazioni individuano nell'esercizio delle loro autonome competenze in conformità agli obiettivi di ordine generale e programmatico assunti come prioritari"*.

In buona sintesi, gli interroganti, dolendosi del fatto che nell'ambito dell'avviso relativo alla presentazione di progetti di pronta cantierabilità (cfr. Delibera di G.R. 47/16 del 25.11.2014) l'adozione del solo criterio temporale di presentazione dei progetti, abbia creato gravi distorsioni e iniquità nella suddivisione delle risorse a disposizione e non sia stata così premiata la capacità progettuale delle amministrazioni locali, auspicano la revisione della predetta modalità che affida al caso e alla buona sorte il compito di attribuire importanti e quanto mai necessarie risorse pubbliche.

Ciò premesso,

- con la deliberazione della G.R. n. 47/16 del 25.11.2014, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione da parte degli EE.LL. di proposte progettuali a livello definitivo al fine di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

stimolare una decisa accelerazione nella spendita di risorse comunitarie nel rispetto del termine ultimo di rendicontazione fissato al 31.12.2015;

- il rispetto di detto termine poteva essere garantito individuando, anche a livello procedurale, metodiche che unificassero le competenze dei diversi assessorati coinvolti (LL.PP., Programmazione; Enti Locali);
- in un ottica di contingentamento dei tempi di spesa era logico rivolgersi a proposte progettuali in avanzato stadio di progettazione nella consapevolezza che tra queste vi era quella moltitudine di proposte giunte, nel recente passato, da tutti quegli Enti Locali che avevano aderito all'ultimo Avviso Opere Pubbliche Cantierabili rimaste, però, prive di finanziamento;
- così come, analogamente coerente rispetto all'obiettivo dichiarato, la scelta di calibrare le procedure individuando un unico centro di responsabilità amministrativa (cfr. art. 2 L.R. 13/2014 stante la dislocazione delle risorse in capo a più assessorati) con il supporto tecnico del Centro Regionale di Programmazione (al quale è stata demandata la valutazione di ammissibilità della spesa ed il controllo di primo livello) e di Sardegna IT (la quale ha reso disponibile una piattaforma informatica dedicata);
- su proposta dell'Assessorato alla Programmazione, la Giunta ha, inoltre, approvato le scelte di procedere mediante "Avviso pubblico", allegando il relativo format o modello, preventivamente assentito anche dall'Autorità di Gestione del POR, i cui punti cardine sono:
  - a. individuazione di n. 5 linee di intervento strategiche sulle quali si registravano minori performance di spesa;
  - b. ammissibilità di infrastrutture già inserite nei Piani triennali OO.PP., dotate di progettazione definitiva approvata dai relativi organi e corredate di tutte le autorizzazioni amministrative;
  - c. presentazione delle domande mediante utilizzo di piattaforma informativa dedicata;
  - d. esame delle domande per il giudizio di ammissibilità secondo l'ordine cronologico di arrivo;
  - e. finanziabilità sino ad esaurimento del budget di spesa fissato in 20 M/€ (successivamente elevato fino a 70 M/€);

L'Assessorato ai LL.PP. ha ricevuto il mandato di attuare quanto approvato dall'esecutivo.

Gli interroganti, sottoponendo a severo scrutinio le scelte effettuate dall'esecutivo – peraltro spinte sino al limite della vera e propria eccezione di illegittimità - ritengono che le modalità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

selettive suindicate abbiano generato iniquità e distorsioni a discapito di quelle amministrazioni in possesso di progetti non cantierabili ma al pari meritori di essere considerati e apprezzati all'interno di uno spettro valutativo maggiormente ponderato che premiasse, per così dire, anche l'utilità dell'intervento infrastrutturale, piuttosto che la tempestività della presentazione della domanda e l'immediata realizzabilità dell'opera. .

Il rilievo degli interroganti (impropriamente rivolto ad un singolo assessore, a fronte di un'attività programmatica composita, interistituzionale e coinvolgente diversi livelli amministrativi) non considera a dovere l'obbligato orizzonte temporale nel quale l'Esecutivo ha dovuto operare, riferendosi evidentemente al Programma Operativo Regionale oramai scaduto (in quanto riferito al sessennio 2007/2013), con Assi e Misure definiti da tempo e con l'obbligo di rendicontazione improrogabilmente fissato al 31.12.2015, pena la perdita delle somme.

Il criterio della "valutazione secondo ordine cronologico" era dunque la modalità più neutra e imparziale capace di soddisfare contemporaneamente la cantierabilità e la rendicontabilità delle opere, nei termini prescrittivi previsti dalle norme europee.

Il bando ha peraltro svelato l'esistenza di una parco progetti presso gli Enti Locali che rappresenta una grande opportunità per la programmazione regionale.

Sono risultati coerenti n. 343 progetti, presentati da 201 Comuni.

Sono state finanziate 139 opere in 104 Comuni della Sardegna.

Attualmente tutti i cantieri risultano avviati.

Rispetto all'auspicato finanziamento dell'attività di progettazione da parte dei Comuni, la Legge Finanziaria Regionale 2015 ha provveduto a rispondere all'esigenza segnalata.

L'Assessore  
Piero Manni Ordeddu